

XII

Venerdì 29 Maggio 2026 Corriere di Bologna

SPECIALE SALUTE E PREVENZIONE

A CURA DI SpeeD

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6333249 o scrivici a sped.bologna@speweb.it

CAAB in piazza per un'alimentazione di qualità Al centro i valori del benessere e del cibo sano

Il 6 giugno l'appuntamento è in Piazza Santo Stefano. Il Presidente Marco Marcatili: «La nostra accessibilità può essere d'ispirazione per l'intera food policy di Bologna»

Nel cuore della città di Bologna, il Centro Agro Alimentare Bologna (CAAB) ha in programma di proporre il racconto della filiera ortofrutta. L'appuntamento in Piazza Santo Stefano, lungo tutta la giornata di sabato 6 giugno prossimo, nasce con un obiettivo preciso: riportare al centro il valore della frutta e della verdura fresca, della stagionalità e di una cultura alimentare sana, accessibile e consapevole. Un'iniziativa che guarda soprattutto a famiglie e giovani, chiamati oggi più che mai a riscoprire il legame tra alimentazione, salute e territorio. Il progetto, promosso da CAAB, mette insieme le aziende che operano nella piattaforma pubblica e un gruppo di partner, per sensibilizzare il pubblico sull'importanza del consumo quotidiano di ortofrutta fresca, contrastando il progressivo calo dei consumi registrato negli ultimi anni e favorire una maggiore conoscenza della filiera: dal lavoro agricolo alla distribuzione, fino ai mercati e ai negozi di prossimità. In una fase segnata dall'aumento dei costi energetici e dalla volatilità dei prezzi, il tema dell'accessibilità del cibo sano diventa ancora più centrale: «Anche in una fase di fisiologica volatilità dei prezzi agricoli - spiega il Presidente del CAAB, Marco Marcatili - la piattaforma bolognese continua a svolgere una funzione fondamentale di equilibrio e trasparenza del mercato. Gli aumenti registrati al Centro risultano infatti più contenuti rispetto alle dinamiche nazionali: qui la piattaforma garantisce concorrenza, disponibilità di prodotto e continuità negli approvvigionamenti». Marcatili sottolinea inoltre come il tema della salute pubblica e quello economico siano oggi strettamente collegati: «L'accessibilità dell'ortofrutta è oggi centrale perché i consumi di frutta e verdura fresca stanno progressivamente calando e l'aumento dei prezzi rischia di rendere ancora

più difficile per le famiglie mantenere abitudini alimentari sane ed equilibrate. Per questo, il ruolo del Centro che promuove ortofrutta fresca e accessibile può essere d'ispirazione per la food policy della città». Il CAAB conferma così la propria funzione pubblica: non soltanto piattaforma logistica e commerciale, ma presidio territoriale impegnato nella tutela dei consumatori e nella promozione di modelli alimentari sostenibili: «Fondamentale in una logica di rete, il sostegno dei partner che hanno scelto di accompagnare il progetto», spiega il Presidente. L'iniziativa del 6 giugno vede infatti il sostegno della Camera di Commercio di Bologna, della BCC Felsinea, realtà bancaria cooperativa molto legata alla città, e di Lavoropiù, agenzia per il lavoro di riferimento per il Centro nella ricerca di personale qualificato e nella valorizzazione delle competenze professionali legate alla filiera agroalimentare. Il progetto può inoltre contare sul supporto delle organizzazioni che rappresentano il commercio e l'agricoltura del territorio: Confcommercio Ascom Bologna, Confesercenti Bologna e Confagricoltura Bologna, che hanno scelto di sostenere un'iniziativa che unisce salute, educazione alimentare, valorizzazione delle imprese e attenzione sociale.



Marco Marcatili, Presidente del Centro Agro Alimentare Bologna



PROGETTO

L'obiettivo è ricordare l'importanza della frutta e della verdura fresca

ATTIVITÀ UN PUNTO DI RIFERIMENTO SEMPRE IN PRIMA LINEA PER LA TUTELA VERSO CITTADINI E IMPRESE

Il fresco passa dal Centro: effettuati ogni anno 100 mila controlli per garantire sicurezza, tracciabilità e qualità in tutta la filiera



Per la posizione strategica, la funzionalità delle strutture, la presenza di importanti realtà imprenditoriali, nonché l'elevato livello qualitativo dei servizi di mercato, il Centro Agroalimentare di Bologna rappresenta uno tra i più significativi punti di riferimento nei circuiti distributivi del settore alimentare, a livello nazionale ed europeo. In particolare, con oltre 240 mila tonnellate di frutta e verdura smistate ogni anno e una straordinaria biodiversità di prodotti e varietà disponibili, il CAAB rappresenta uno dei principali poli agroalimentari italiani dedicati all'ortofrutta fresca. La piattaforma bolognese svolge ogni anno circa 100 mila controlli sanitari, garantendo sicurezza, tracciabilità e qualità lungo tutta la filiera. Un'attività che tutela non solo le imprese che operano nel mercato, ma soprattutto i

cittadini e i consumatori finali. Il CAAB è infatti la piattaforma pubblica (l'azionista principale è il Comune di Bologna) che mette a disposizione servizi, infrastrutture e supporto alle aziende del comparto, mantenendo un forte orientamento all'interesse pubblico: garantire equilibrio dei prezzi, trasparenza e qualità degli approvvigionamenti alimentari. In un contesto caratterizzato da inflazione e rialzi energetici, con il suo paradigma che unisce cooperazione e competizione nella medesima piattaforma, il Centro svolge una funzione di calmiera dei prezzi, contribuendo a contenere le tensioni sul costo dell'ortofrutta fresca, grazie alla presenza di numerosi operatori, alla concorrenza interna e alla capacità di assicurare ampia disponibilità di prodotto durante tutto l'anno.



CAAB CENTRO AGROALIMENTARE BOLOGNESE

CAAB FORWARD avanti al fresco

Comune di Bologna

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

CONFESERCENTI BOLOGNA

CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

lavoropiù

BCC FELSINEA LEGGITO COOPERATIVO ITALIANO

Con il patrocinio di

Con il contributo di

Con il supporto di

Main sponsor

CAAB and the City

IL FRESCO AL CENTRO

6 sabato GIUGNO 2026

dalle ore 11

Piazza Santo Stefano BOLOGNA

CAAB and the City nasce per riportare il fresco al centro delle nostre vite, delle nostre tavole e delle nostre città.

Il Centro AgroAlimentare di Bologna, insieme ai suoi Operatori, porta nel cuore di Piazza Santo Stefano il valore della frutta e della verdura di qualità, della consapevolezza alimentare e di una filiera che ogni giorno unisce territorio, lavoro e persone.

Una giornata aperta alla città, tra incontri, talk, attività ed esperienze dedicate anche ai più piccoli, per avvicinare le nuove generazioni a un rapporto più consapevole con il cibo sano.

A chiudere l'evento, la premiazione di "Robe dell'altro orto", il primo social contest del fresco ideato da CAAB.

Nutrirsi bene non è soltanto una scelta individuale. È un gesto culturale. Un modo di vivere il nostro presente, con il fresco al centro.



www.caab.it



Agribologna

AGRIMED

Aldrovandi

BEFER FRUIT

CAMT

Cenerini

CENNI E MONARI & C. sas

DE LUCA & CAFFARELLO

Di Pisa

Eurofrut

fratelli CAZZOLA & C.

Fruttital

Latti Gioiello & C. S.p.A. INGROSSO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Spreafico

VALDI

Confcom

Fedagromercati

ASSOCIAZIONE ITALIANA CUCINA CANTINA

COLDIRETTI

In collaborazione con

Agribologna

AGRIMED

Aldrovandi

BEFER FRUIT

CAMT

Cenerini

CENNI E MONARI & C. sas

DE LUCA & CAFFARELLO

Di Pisa

Eurofrut

fratelli CAZZOLA & C.

Fruttital

Latti Gioiello & C. S.p.A. INGROSSO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Spreafico

VALDI

Confcom

Fedagromercati

ASSOCIAZIONE ITALIANA CUCINA CANTINA

COLDIRETTI



L'iniziativa

Cibo sano, salute e agricoltura Il Caab in centro per un giorno

Sabato sarà in piazza Santo Stefano con prodotti freschi, chef e omaggi

Cultura del cibo fresco e consapevolezza alimentare. Sono questi gli elementi dietro l'intuizione di far tornare, per una giornata, il Caab sotto le Due Torri, precisamente in piazza Santo Stefano. Uno spazio centralissimo, soprattutto se paragonato all'attuale sede di via Canali, dove dalle 11 di sabato i bolognesi potranno assaggiare prodotti ortofrutticoli, partecipare ad attività e a momenti di approfondimento legati ai temi del cibo, della salute, del lavoro e dell'agricoltura. «È da tanto tempo — le parole del presidente della società, Marco Marcatili — che guardiamo il Caab dall'uscita della tangenziale e non lo rivedevamo in centro. In realtà a me piace pensare che sia la prima volta in cui la filiera ortofrutticola si presenta unita in città, perché il Caab rappresenta un po' sia il mondo del commercio che quello della produzione».

“Caab and the city” è il titolo dell'iniziativa «nata da un gruppo di giovani under 45



In campo
Dopo il trasloco in via Canali anche se solo per un giorno il Caab «apre» la sua vetrina in centro in piazza Santo Stefano

che si sono chiesti come mai dagli anni Ottanta i consumi si siano dimezzati». Ecco perché «serve un po' un momento di provocazione in città», prosegue Marcatili spiegando che quello in piazza Santo Stefano sarà «un mini-Caab dove verranno offerti degli omaggi» e dove ci saranno attività e momenti di approfondimenti «in cui ci si interrogherà su come possiamo aiutare le famiglie a far rientrare questa categoria

merceologica all'interno dei propri consumi».

Nel corso della giornata è prevista la premiazione di un “social contest del fresco” che ha coinvolto gli operatori del Caab, i fornitori del settore e alcuni dei migliori chef della città. Ci saranno poi «quattro talk specifici e spazi per i bambini. Per noi non sarà solo una festa ma anche un momento per interrogarci sulla qualità della vita», ha ribadito il presidente del



Marcatili
A me piace pensare che sia la prima volta in cui la filiera ortofrutticola si presenta unita in città, vogliamo aiutare le famiglie a riprendere i consumi

Caab. Il mercato ortofrutticolo «rappresenta un'opportunità molto importante per la città — ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura, Daniele Ara — ma spesso i cittadini non conoscono la funzione di un'infrastruttura così rilevante per il sistema produttivo, quindi bisogna farla conoscere e riconnettere l'agricoltura con la città». Allo stesso tempo «credo che occorra anche lavorare con il Caab affinché si individuino nuove funzioni per questo luogo — ha aggiunto l'assessore — perché è importante sia dal punto di vista produttivo che da quello culturale per accompagnare i cittadini, penso ad esempio alle scuole, nel comprendere l'importanza delle produzioni agricole e di come vengono organizzate». Quindi «diamo il benvenuto al Caab in città e invitiamo i bolognesi a riscoprire il ruolo del mercato ortofrutticolo», ha concluso Ara.

Chiara Marchetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN BREVE
Notizie dalla città

Caab, l'evento in Santo Stefano «Il cibo fresco torna al centro»

Sabato, dalle 11, in piazza la giornata dedicata alla consapevolezza alimentare e alla filiera agroalimentare. Talk per gli adulti e laboratori per i più piccini. Marcatili: «Al lavoro per riportare questi consumi in tavola»

Caab torna in centro storico e riempie piazza Santo Stefano per un'intera giornata, portando il mercato ortofrutticolo e la filiera del fresco in centro storico. Questo è 'Caab and the City', l'iniziativa dedicata alla consapevolezza alimentare, che dalle 11 di sabato coinvolgerà famiglie e bolognesi con diverse attività, come laboratori per i più piccoli e talk per gli adulti. «Da tanto tempo guardiamo il Caab dall'uscita della tangenziale e non lo rivedevamo in centro - commenta il presidente Marco Marcatili - Mi piace pensare che sia la prima volta in cui la filiera ortofrutticola si presenta unita in città: il Caab rappresenta sia il mondo del commercio che quello della produzione». A ideare l'evento, «un gruppo di giovani under 45, che abbiamo



La conferenza stampa di presentazione di 'Caab and the City' che riempirà il centro storico con un evento, dalle 11 di sabato, in piazza Santo Stefano

chiamato 'Caab Forward' - fa sapere Marcatili -, i quali si sono chiesti come mai dagli Anni '80 i consumi si siano dimezzati». Dunque «serve anche un momento di provocazione in città».

Nel dettaglio, sabato in Santo Stefano ci sarà «un **mini Caab** in cui verranno offerti degli omaggi. La piazza sarà animata sia per i bambini che per i giovani

e alcuni dei migliori ristoranti della città.

Serve, per l'assessore Daniele Ara, «riconnettere l'agricoltura e la città e fare conoscere ai cittadini il Caab», con cui «occorre lavorare affinché si individuino nuove funzioni di questo luogo, perché è importante dal punto di vista produttivo, ma lo è molto anche dal punto di vista culturale per accompagnare i cittadini, penso ad esempio alle scuole, nel comprendere l'importanza delle produzioni agricole e di come vengono organizzate». Parliamo di «un evento che mette al centro l'alimentazione sana e quindi si prende cura della comunità nella quale operiamo: non potevamo esimerci dal dare il nostro sostegno e contributo», dice Barbara Martelli, marketing manager di Lavoropiù, main sponsor. Supporta l'evento anche Bcc Felsinea: «Quando si parla del benessere del territorio le chiacchiere stanno a zero: il credito cooperativo c'è», chiude il presidente Andrea Rizzoli.

Mariateresa Mastromarino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDEA GIOVANE

Il format, sostenuto da Bcc Felsinea e Lavoropiù, è stato pensato da un gruppo di under 45

Dal passato al presente

La stagione del Chiostro di San Vittore

Nicoletta Barberini Mengoli



Arriva l'estate e l'atmosfera si permea delle Note nel Chiostro di San Vittore. Il Festival, giunto al 25° appuntamento, propone una nuova stagione di concerti di grande prestigio in uno dei luoghi più suggestivi delle colline bolognesi, il Cenobio di San Vittore, dove la storia e l'arte si conciliano con la musica. Quest'anno al programma musicale si aggiunge anche quello delle conferenze, 'Racconti d'Arte al Cenobio', in collaborazione con la nostra Università. Queste si svolgeranno all'interno della chiesa romanica, il 9 e il 23 giugno e poi l'8 e il 21 luglio, sempre alle 18.30 con temi interessanti tenuti da importanti esperti. Il presidente del Cenobio, Wojciech Przeklasa, è lieto di annunciare che quest'anno la rassegna musicale si avvale della collaborazione del Ravenna Festival e di recital firmati da artisti di rilievo. Si inizia il 18 giugno, sempre alle 21, con il recital pianistico dalle eleganti sonorità di Sandro Nebieridze, medaglia d'argento al Premio Ferruccio Busoni di Bolzano 2025; il 26 un viaggio musicale intenso e variegato attraverso le note sarà interpretato dal Coro da Camera del Conservatorio di Liubjana. Il 7 luglio il giovane ma già molto famoso Pietro Fresa suonerà al pianoforte musiche di Schumann e Rachmaninov. Il 9 si continua con i recital pianistici di Violetta Egorova che eseguirà brani di Rachmaninov, Scriabin e Mussorgsky e il 16 Giuliano Tuccia suonerà musiche di Schumann, Chopin, Liszt. Il 23 si compirà quella geniale fusione, che è tanto apprezzata, tra l'antico e il moderno del celebre clarinetista Anton Dressler. Si conclude la rassegna con le musiche di Schubert e Chopin, interpretate con profonda intensità pianistica, da Dina Yoffe, premiata al Concorso Chopin di Varsavia nel 1975. Si presenta, quindi, una stagione ricca di momenti di grande emozione, pensata per appassionare un pubblico, che fedelmente attende questo appuntamento e che apprezza la fatica e la volontà del presidente del Cenobio di mantenere ad un alto livello la tradizione dell'evento. Info Cenobio: via S. Vittore 40, tel. 051582331

Il giorno lunedì 1 giugno si è spento serenamente

Tiziano Costa

Con i suoi libri ha raccontato la sua amata città a tanti bolognesi e non solo. Con affetto e rimpianto lo ricorderanno sempre la moglie Paola, i figli Massimo, Alessandro, Claudia e Michele, i nipoti Valentina, Agata, Nicolò e Lorenzo ed i parenti tutti.

Nella sua infinita bontà il Signore lo accoglierà nel suo regno.

Il funerale si terrà il giorno 4 giugno alle ore 14.00 presso la Chiesa San Girolamo della Certosa.

bologna, 4 giugno 2026.

Bologna Onoranze del L.lli Cattolani T. 051 432066

Diletta lacuanelli, unitamente a Dario ed Edoardo Alessio Taddia, annuncia la scomparsa dell'adorata Mamma

Raffaella Zanotti

Il funerale si terrà venerdì 5 giugno alle 9,30 presso la Chiesa della Pioggia in via Riva Reno 124.

bologna, 4 giugno 2026.

Tutto Funeral Services Bologna 0519878

E' mancato

Giulio Zucchi

Ne dà il triste annuncio la sorella Mariagrazia.

La S.Messa nella Chiesa di Lorenzatico in San Giovanni in Persiceto, Venerdì 5 Giugno alle ore 15.00.

San Giovanni in Persiceto, 04 giugno 2026.

O.F. PARMEGGIANI 051 825986

Alessandro e Daniela Marella Ricordano con affetto l'amico

Ing. Alessandro Galletti

E partecipano commossi al lutto che ha colpito Sandra Cristiana e Lorenzo per la perdita del loro caro marito e padre.

Bologna, 04 giugno 2026.

Speed-Numero Verde Necrologie, T. 800 017 168

ANNIVERSARIO

04-06-1977 04-06-2026

La figlia ANDREINA ricorda con immutato affetto

Oronzo De Luca

Grossista Orafo

Bologna, 4 giugno 2026.

LIBRERIA UBIK

'Le chiavi di casa' di Patrick Fogli

Patrick Fogli torna sotto le Torri per presentare il suo ultimo romanzo, *Le chiavi di casa*, edito per Sem, oggi alle 18 alla libreria UbiK di via Inverno. A dialogare con l'autore ci sarà lo scrittore Valerio Varesi. Che importa se una cosa è vera o falsa, quando sembra vera? L'autore vincitore del premio Scerbanenco, firma un thriller psicologico di rara potenza, ambientato in una Bologna che è un paesaggio dell'alienazione e dove si alternano mense per i bisognosi, parcheggi in cui cova la disperazione e appartamenti chiusi che celano misteri.

FONDAZIONE MAST

'Dati alla mano' con il fisico Bellucci

Oggi alle 18.30 all'Auditorium della Fondazione Mast **Devis Bellucci** presenta il suo libro *Dati alla mano. Le verità sulla salute tra numeri* (Bollati Boringhieri, 2026). Il fisico guida il pubblico attraverso le insidie delle analisi statistiche, svelando gli abbagli e le illusioni in cui spesso cadiamo poiché siamo naturalmente portati a individuare precise cause nel mondo. L'autore ripercorre anche le vite di alcuni personaggi che hanno fatto la storia della statistica e dell'epidemiologia: da Francis Galton a George Gallup.



CAAB CENTRO AGROALIMENTARE BOLOGNA

CAAB FORWARD avanti al fresco

Comune di Bologna

CONFECONSUMATORI

CONFAGRICOLTURA Bologna

CONFESERCENTI BOLOGNA

CONFAGRICOLTURA Bologna

lavoropiu

BCC FELSINEA

Con il patrocinio di

Con il contributo di

Con il supporto di

Main sponsor

CAAB and the City

IL FRESCO AL CENTRO

6 sabato GIUGNO 2026

dalle ore 11

Piazza Santo Stefano BOLOGNA

ore 11 APERTURA DEL MERCATO

Saluti istituzionali

Marco Marcatili Presidente **CAAB** Centro AgroAlimentare Bologna

Daniele Ara Assessore all'Agricoltura e all'Agroalimentare del Comune di Bologna

Massimo Zucchini Presidente Confesercenti Bologna

Davide Venturi Presidente Confagricoltura Bologna

Valentino Di Pisa Presidente Fedagromercati Confcommercio e Vicepresidente Vicario Confcommercio Assoc. Bologna

Andrea Rizzoli Presidente BCC Felsinea

Marialisa Alberghini Strategy Manager Lavoropiu

ore 12 SPORT & SALUTE

ore 15.15 LAVORO & IMPRESA

ore 16.30 PREMIAZIONE ROBE DELL'ALTRO ORTO il primo contest social del fresco

ore 17 CIBO & CULTURA

ore 18 TERRITORIO COMMERCIO & AGRICOLTURA

AREA KIDS

ore 11.30/12.15 e ore 17/17.45 DAL RAMETTO ALLE RADICI

ore 16/16.45 e ore 18/18.45 DAL SEME ALLA PIANTINA

PRENOTAZIONI dei laboratori:
<https://o2farm.it/laboratori-6-giugno-caab/>

In collaborazione con

Ideazione, sviluppo e produzione
Laboratorio delle Idee **li**

Comunicazione e grafica
dmp concept

In partnership con
o2 FARM

In collaborazione con
Agribologna, **AGRIMED**, **Aktivrandi**, **BEFER FRUIT**, **CAMT**, **Cenerini**, **CENI F. MORINI & C.**, **DE BIANCHI**, **DI PISA**, **Eurofruit**, **FERRARI CAZZOLA & C.**, **Fruttital**, **L'Alto**, **Spreafico**, **VALDI**, **Conf. Cereali**, **Fedagromercati**, **I.S.A.C.**, **U.A.**, **COLBRETTI**



Frutta e verdura in Santo Stefano arriva il **Caab**



📍 Daniele Ara e Marco Marcatili

di **GIORGIO BURREDDU**

Porteranno 6 tonnellate di verdura e di frutta nel cuore di Bologna e trasformeranno piazza Santo Stefano in un **mini-Caab**: un Centro Agro Alimentare affacciato sulle Sette chiese. La manifestazione si chiama "**Caab** and the City", sarà sabato 6 giugno (dalle ore 11), un vero e proprio mercato ortofrutticolo arricchito con talk (4 di cultura e di innovazione) area bimbi e piccoli regali per chi passerà di lì. «Il nome è un po' una provocazione», sorride Marco Marcatili, presidente del **Caab**. Abituati a vederlo dalla tangenziale, il Centro Agro Alimentare si prende ora lo spazio tra la gente del centro. «A me piace pensare che sia la prima volta che la filiera ortofrutticola si presenta unita in città - dice Marcatili - perché il **Caab** rappresenta un po' sia il mondo del commercio che quello della produzione e del commercio di prossimità». All'evento parteciperanno 10 delle 15 aziende del **Caab** (come Spreafico e Fruttital, multinazionali italiane), ci saranno particolarità (i sedanini già pronti da gustare con il pinzimonio) e grandi classici come la macedonia da passeggio. Questa è un'idea, dice Marcatili, «nata da un gruppo di under45». Si sono chiesti: come mai dagli anni Ottanta i consumi di frutta e verdura si sono dimezzati e negli ultimi dieci anni c'è stato un altro -20%? La variabile prezzi non aiuta. Anche se, dice Marcatili, «il **Caab** funge da calmiera». Con 350 milioni di fatturato, 1000 dipendenti che lavorano la notte, il **Caab** vuole stare al passo coi tempi (c'è un investimento da 10 milioni sulla struttura). «Vanno individuate nuove funzioni di questo luogo così importante - ha detto l'assessore all'agricoltura Daniele Ara - Luogo produttivo, ma anche culturale». All'iniziativa partecipano anche la BCC Felsinea (presente il presidente Andrea Rizzoli) e Lavoropiù (Barbara Martelli, marketing manager).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ADAGIO - MILLO PER MUSICA INSIEME

PRENDETE POSTO!

NUOVI ABBONAMENTI

da mercoledì 10 giugno a mercoledì 1 luglio 2026

MODALITÀ DI ACQUISTO

Biglietteria Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E)
dal lunedì al sabato ore 10-13 e 15-18

Bonifico bancario contattando la Segreteria di
Musica Insieme: boxoffice@musicainsiemebologna.it

ABBONATI ORA E PAGA IN DUE TEMPI!

Su richiesta, è possibile acquistare l'abbonamento con la seguente modalità:

- **acconto del 50%** (non rimborsabile) al momento della sottoscrizione
- **saldo del restante 50% entro il 30 settembre 2026**

Le attività di Musica Insieme si realizzano grazie al contributo di:
MINISTERO DELLA CULTURA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI BOLOGNA

ALFASIGMA, ARETÈ & COCCHI TECHNOLOGY, BANCA DI BOLOGNA, BANCO DESIO, BPER, CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA, CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA, CONFINDUSTRIA EMILIA, COOP ALLEANZA 3.0, EMIL BANCA, FATRO, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA, GALLETTI SPA, GIULIO VERONESI SRL, GRUPPO GRANAROLO, GRUPPO HERA, INTESA SANPAOLO, MARPOSS, NEXUMSTP SPA, PALAZZO DI VARIGNANA, PELLICONI, PENSKE CARS, PILOT, SIDEIUS, UNICREDIT SPA, ZACCANTI SPA

Partner tecnici: GRAFICHE ZANINI, GUERMANDI GROUP, S.O.S. GRAPHICS

Media Partner: RADIO ITALIA ANNI 60

40 anni di MUSICA INSIEME a Bologna

I CONCERTI 2026|2027

XL edizione | Teatro Auditorium Manzoni | ore 20:30

- 07|10 I SOLISTI AQUILANI**
MICHELE CAMPANELLA pianoforte
DAVIDE TROLTON direttore
FESTIVAL RESPIGHI BOLOGNA 2026
- 19|10 KREMERATA BALTICA**
GIDON KREMER violino e direttore
- 31|10 EVGENY KISSIN**
Sir ANDRÁS SCHIFF
pianoforti
- 16|11 GRIGORY SOKOLOV** pianoforte
- 23|11 FRANCESCA DEGO** violino
FRANCESCA LEONARDI pianoforte
- 14|12 CAPPELLA NEAPOLITANA**
IAN BOSTRIDGE tenore
ANTONIO FLORIO direttore
- 08|01 BEATRICE RANA** pianoforte
- 25|01 PABLO BARRAGÁN** clarinetto
EDGAR MOREAU violoncello
MARTINA CONSONNI pianoforte
- 08|02 JULIAN KAINRATH** violino
LILYA ZILBERSTEIN pianoforte
- 22|02 ARCADI VOLODOS** pianoforte
- 01|03 ENSEMBLE COLLOREDO**
ARSENII MOON pianoforte
- 18|03 ORCHESTRA DEL
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**
GAUTIER CAPUÇON violoncello
LERA AUERBACH direttrice
- 22|03 SERGEY KHACHATRYAN** violino
LUSINE KHACHATRYAN pianoforte
- 12|04 KATIA LABÈQUE**
MARIELLE LABÈQUE
pianoforti
- 19|04 ETTORE PAGANO** violoncello
NAOKO SONODA pianoforte
- 10|05 ALEXANDRE THARAUD** pianoforte
- 17|05 L'ORCHESTRA DEL MARE**
MARIO BRUNELLO violoncello
DANILO ROSSI viola e direttore
ospite della serata
ALESSANDRO BARICCO

Per informazioni: **FONDAZIONE MUSICA INSIEME** Tel. 051 271932 - boxoffice@musicainsiemebologna.it - www.musicainsiemebologna.it - App MusicalInsieme



DOMENICA 7 giugno 2026

QN il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/bologna

Bologna

cronaca.bologna@ilrestodelcarlino.it

Redazione: Via E. Mattei 106 Tel. 051 6006801/6208 (notturno)
Pubblicità: Speed, Via E. Mattei 106 Tel. 051 6033889/6033890

spe.bologna@speweb.it



T MOTOR BOLOGNA
SAN LAZZARO DI SAVENA
Via Emilia 295 - 051 4992511
gruppomotori.it

L'analisi: «Un alloggio di 70 metri quadri per 1.250 euro al mese»

Affitti cresciuti del 45 per cento Lo studio della Cna su Bologna «Quarta in Italia per i costi»

Di Caprio a pagina 6

Bologna

SOLE
Sorge 05:32 Tramonta 20:52

LUNA
Sorge 08:08 Tramonta 11:58

20° 32°



NUOVO RAV 4
SCOPRILO IN SHOWROOM
TOYOTA T MOTOR

Ferie negli ospedali, calano i letti

I tagli si allungano di venti giorni nelle strutture Ausl. «Ma non vale per l'emergenza e i malati oncologici»

Raschi alle pagine 2 e 3

Il dirigente del Mattei

Coltelli a scuola Il preside Fiorini «Siamo arrivati al limite»

Gieri Samoggia a pagina 14

Il patto con Zuppi

Chiesa e sindaci Un manifesto per il bene comune

Servizio a pagina 7

In via Matteotti

Sigarette ai minori, tabaccheria finisce nei guai

Servizio a pagina 10

MUSICA Cremonini: «Il sax mi ha salvato, ora basta con gli stadi
Il nuovo album nato a Londra sarà di rottura, rock come Squérez»



IERI IL DEBUTTO DEL MEGATOUR AL CIRCO MASSIMO DI ROMA

CESARE, RAGAZZO DEL FUTURO

Spinelli nel QN



Da oltre 100 anni,
la Lega dei comunisti

Il riconoscimento a Mamdani

Turrita d'Oro, Laudani rilancia «Serve una rete fra metropoli»

Bonzi a pagina 5



Sopra,
Zohran
Mahmood
Mamdani
A lato,
Raffaele
Laudani

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



L'evento in piazza Santo Stefano

Il Caab in città: da luglio al Mercato delle Erbe

Servizio a pagina 9



Il documentario di Tropia oggi al Biografilm

Giorgio Bassani 'segreto' «È importante rileggerlo»

Cucci nel QN

Il mondo è instabile,
**proteggiti per sempre
dai rincari e dalla speculazione.**

SOLO PER I PRIMI
10 impianti
Affrettati!

- Fotovoltaico completo 6 kW
- Batteria Pytes da 12 kWh
- Inverter ibrido di ultima generazione
- Installazione completa in 1 solo giorno

Prezzo di listino **12.400€** IVA inclusa

Prezzo in offerta **10.500€** IVA inclusa

Prenota ora il tuo sopralluogo:
Via G. Galvino 28, Ferrara - T. 0532.685195
www.intersolare.it




FOOD VALLEY Nel cuore di Bologna

Il Caab si apre alla città E da luglio si prende il Mercato delle Erbe

L'evento in piazza Santo Stefano. Marcatili: «Così siamo più vicini alla gente»
L'agroalimentare sbarca in centro: cibo e storia per celebrare il territorio

Hanno detto

TANTA PARTECIPAZIONE



Il presidente Marcatili
Sostenibilità, giovani e sicurezza

Il Caab sbarca in centro prendendo in gestione il Mercato delle Erbe. «Lo faremo con responsabilità, è l'occasione per mettere insieme una piattaforma all'ingrosso con una al dettaglio per rinnovarla».

di **Giovanni Di Caprio**

Ripartire il 'fresco' al centro delle vite, delle tavole e delle città. Nasce così 'Caab and the City', la giornata con cui il **Centro agroalimentare di Bologna** ha scelto di portare, ieri, nel cuore il valore della frutta e della verdura di qualità, della consapevolezza alimentare e di una filiera che ogni giorno unisce territorio, lavoro e persone. «Così portiamo il Caab in centro. In genere in piazza Santo Stefano si viene per vendere, noi non vendiamo nulla. Spesso tendiamo a colpevolizzare i ragazzi perché si sono allontanati dall'ortofrutta, in realtà si sono avvicinati in altre forme e noi dobbiamo capire come intercettarli», spiega Marco Marcatili, presidente del Caab. Marcatili, inoltre, ha annunciato che da luglio il Caab sbarca in centro prendendo in gestione il Mercato delle Erbe. «Lo faremo con responsabilità, è l'occasione per mettere insieme una piattaforma all'ingrosso con una piattaforma al dettaglio».

«Non è scontato che si conosca questo legame così importante tra Caab e città. Abbiamo tutti gli strumenti per fare un salto di qualità», racconta invece Daniele Ara, assessore alla Scuola e delegato all'agroalimentare. In un tempo in cui le scelte quotidiane incidono sempre di più sulla salute delle persone e sulla sostenibilità delle comunità, parlare di fresco «significa parlare di futuro», spiegano in piazza Santo Stefano. «Apriamo così il Caab alla città. Una struttura bellissima, sicura e curata. Oggi si affronta il discorso della distribuzione e il Caab è importante perché è il punto di snodo per quanto riguarda Bologna», commenta Massimo Zucchini presidente Confesercenti Bologna. Dello stesso avviso Davide Venturi presidente Confagricoltura Bologna: «Abbiamo portato il momento in cui in città abbiamo tanto turismo, è importante far vedere e conoscere ai consumatori i nostri prodotti». Valentino Di Pisa presidente Fedagromercati-Confcommercio e vicepresidente vicario Confcommercio Ascom Bologna aggiunge: «Caab è una struttura strategica che permette un collegamento tra distribuzione e consumatore. I negozi di vicinato sono importantissimi, la loro professionalità è vitale per il territorio». **Piazza Santo Stefano** è diventata uno spazio aperto di incontro e partecipazione: attività, racconti, esperienze e momenti dedicati anche ai più piccoli. «Con le crisi e le incertezze che ci sono, avere un'iniziativa fatta da giovani, ci dà anche la forza di dire che il benessere del territorio è sempre anche il benessere della comunità e diventa il bene della banca», sottolinea Andrea Rizzoli, presidente Bcc Felsinea. «Il settore agricolo sta molto a cuore a Lavoropiù. Da 15 anni abbiamo Agripiù che contribuisce alla formazione sulla sicurezza, sostenibilità, regolarità contributiva e retributiva, e progetti di buon inserimento lavorativo», racconta invece Marialisa Alberghini strategy manager Lavoropiù. **In piazza** anche il comandante provinciale dei Carabinieri Ettore Bramato, il questore Gaetano Bonaccorso, il prefetto Enrico Ricci. «Una bellissima iniziativa, la legalità è centrale in questa filiera», affermano Bramato, Bonaccorso e Ricci in coro. C'è anche Yassine Lafram, presidente dell'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia.



Istituzioni e forze dell'ordine presenti all'evento 'Caab and the city'

dagromercati-Confcommercio e vicepresidente vicario Confcommercio Ascom Bologna aggiunge: «Caab è una struttura strategica che permette un collegamento tra distribuzione e consumatore. I negozi di vicinato sono importantissimi, la loro professionalità è vitale per il territorio». **Piazza Santo Stefano** è diventata uno spazio aperto di incontro e partecipazione: attività, racconti, esperienze e momenti dedicati anche ai più piccoli. «Con le crisi e le incertezze che ci sono, avere un'iniziativa fatta da

Bcc felsinea in prima linea: «In questo modo il benessere della comunità è il bene del territorio»

giovani, ci dà anche la forza di dire che il benessere del territorio è sempre anche il benessere della comunità e diventa il bene della banca», sottolinea Andrea Rizzoli, presidente Bcc Felsinea. «Il settore agricolo sta molto a cuore a Lavoropiù. Da 15 anni abbiamo Agripiù che contribuisce alla formazione sulla sicurezza, sostenibilità, regolarità contributiva e retributiva, e progetti di buon inserimento lavorativo», racconta invece Marialisa Alberghini strategy manager Lavoropiù. **In piazza** anche il comandante provinciale dei Carabinieri Ettore Bramato, il questore Gaetano Bonaccorso, il prefetto Enrico Ricci. «Una bellissima iniziativa, la legalità è centrale in questa filiera», affermano Bramato, Bonaccorso e Ricci in coro. C'è anche Yassine Lafram, presidente dell'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo l'approvazione dei bilanci 2025, arrivano importanti risorse nelle casse di Palazzo d'Accursio dalle sue partecipazioni pubbliche



Il **Caab** da luglio al Mercato delle Erbe

Il centro agroalimentare ha esposto i suoi prodotti ieri in piazza Santo Stefano

A luglio dovrebbe arrivare il via libera per lo sbarco del **Caab** al Mercato delle Erbe di via Ugo Bassi. Martedì prossimo l'incontro con il consorzio di chi vi lavora oggi all'interno, utile per capire come e quando arriveranno i bandi e per avere un'idea definitiva del progetto ancora non a tutti chiara. Intanto il **Caab** è già arrivato in centro: lo ha fatto ieri portando e promuovendo la frutta e la verdura di stagione in piazza Santo Stefano.

a pagina **9 Brognoli**



Viaggi nel tempo

7-13 GIUGNO 1926

MARCONI TORNA IN CITTÀ

di **Fulvio Cammarano**

Il Presidente della Società protezione animali, dott. Ciaburri, dopo l'ispezione al canile municipale è rimasto talmente «disgustato e impressionato da non volerci più mettere piede». a pagina **5**



Economia

L'iniziativa

«Di solito, in piazza Santo Stefano, ci si viene per vendere. Noi però non vendiamo nulla: oggi offriamo l'ortofrutta per metterla al centro, per sottolineare che non è solo un contorno». È questa la premessa con cui ieri è stata inaugurata «Caab and the City», la manifestazione realizzata dal Centro agroalimentare di Bologna, per promuovere la frutta e la verdura di stagione.

A spiegarlo è il presidente Caab, Marco Marcatili, mentre accanto a lui, in una decina di bancarelle, vengono offerte gratuitamente diverse tipologie



Mele d'oro In piazza Santo Stefano è stato promosso dal Caab il consumo di frutta e verdura di stagione (foto Ruggeri / LaPresse)

«Frutta e verdura banalizzate, tornino a essere centrali» A luglio il Caab entra alle Erbe

Piazza Santo Stefano è stata vetrina dei prodotti del Centro agroalimentare

di insalate e pomodori, ma anche ciliegie, ananas e kiwi — solo per dirne alcune — e ne vengono chiarite proprietà nutritive e origini geografiche. Un'occasione, secondo Marcatili, utile per assaggiare e far riscoprire i prodotti, ma anche per farsi delle domande. Sul fatto, per esempio, che «il consumo di ortofrutta è andato dimezzandosi dagli anni '80. Che la trattiamo come un contorno, anche perché il prodotto è stato "banalizzato" da alcuni canali distributivi e i costi, spesso, non aiutano».

In primo piano, durante l'evento, c'è poi il tema dell'aumento dei prezzi, acuito dal blocco dello «Stretto di Hormuz, che ha innalzato il costo energetico con ricadute sul trasporto, sugli imballaggi, sui fertilizzanti» e quindi «sul costo finale del prodotto», come sottolinea Valentino Di Pisa, presidente di Fedagromercati-Confcommercio. A questo, aggiunge, si



Marco Marcatili
Il consumo di ortofrutta è andato dimezzandosi dagli anni '80. La trattiamo come un contorno ma va messa al centro. E i costi non aiutano

somma il problema degli «stipendi che non sono equiparati al costo della vita: la cosa, chiaramente, ha un riflesso anche sulla diminuzione del consumo». A denunciare la difficoltà dei piccoli esercenti, infine, c'è Massimo Zucchini, presidente di Confesercenti Bologna: «I dati nazionali negli ultimi anni parlano di una quantità di chiusure incredibile. Noi — dice — siamo convinti che il commercio di vicinato sia invece la cosa che può cambiare l'immagine e mantenere la qualità delle nostre città».

L'evento, per Marcatili, è anche l'occasione per ribadire che Caab prenderà in gestione il Mercato delle Erbe. «Da luglio — annuncia riferendosi al mercato ortofrutticolo che ha sede nel cuore di Bologna — spero formalizzeremo». Perché, chiarisce, «avere un punto centrale, ci aiuta a rendere i prezzi accessibili, allungare gli orari di accessibilità, fare dei passaggi genera-

Il Mercato

● Il Caab, come annunciato alla fine dello scorso anno, prenderà in gestione il Mercato delle Erbe. La formalizzazione dovrebbe avvenire entro luglio

● La prossima settimana è in programma un incontro tra il Caab e il Consorzio dei commercianti ora attivi in via Ugo Bassi in cui verranno esplicitati i termini del cambiamento

zionali, organizzare dei punti di delivery. Ci consente cioè di sperimentare alcune cose». I dettagli concreti dell'accordo, tuttavia, sono ancora da chiarire per chi quel mercato lo vive ogni giorno: interrogato sulla situazione, il presidente del Consorzio del Mercato delle Erbe, Mino Nigro, spiega infatti di non conoscere i particolari dell'operazione. «Martedì prossimo avremo un incontro con Comune e Caab: ci devono ancora raccontare tutti i termini e le cose che hanno pensato».

Se l'ingresso di Caab come nuovo gestore del Mercato delle Erbe era cosa nota, non si può dire lo stesso sui criteri e le tempistiche con cui si faranno i bandi per i negozi. Non si sa, spiega Nigro per fare un esempio, «se verranno fatti prima quelli per i negozi vuoti e poi tutti gli altri».

Intanto, per il prossimo autunno, è in programma la partenza di un progetto che aprirà il Mercato delle Erbe alle fasce di popolazione in condizione di povertà relativa, offrendo la possibilità di fare la spesa in modo agevolato. L'obiettivo, come anticipato qualche giorno fa da Andrea Segre, consigliere speciale del sindaco di Bologna per le politiche alimentari, è permettere anche a chi è in condizioni di difficoltà economiche di fare la spesa come accade in un emporio solidale. «Il diritto al cibo — afferma Segre — deve essere per tutti».

Ludovica Brognoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Dalle ostriche al granchio blu: il piano per salvare la pesca

Un piano di interventi da un milione di euro per salvare la pesca, da Goro a Rimini, combattere il granchio blu e rigenerare l'ecosistema marino. Si chiama Eoadria-Restor il progetto che mette insieme Legacoop Emilia-Romagna, Università di Ferrara, Delta 2000 e Consorzio Mediterraneo e che viene candidato al bando europeo Tasc-RestoreMed per il recupero degli ecosistemi costieri e la tutela delle comunità che ne dipendono.

I punti del progetto sono: controllo e valorizzazione del granchio blu, ripristino



In porto Barche e pescatori

delle aree nursery delle vongole nella Sacca di Goro, sperimentazione di acquacoltura sostenibile basata sulla policoltura di mitili e ostriche, implementazione di interventi mirati per la riproduzione naturale di seppie e lumachine di mare lungo tutta la costa. E ancora creazione di habitat artificiali per incrementare la biodiversità marina, iniziative di monitoraggio, partecipato e Citizen Science, per unire pescatori, acquacoltori, subacquei e studenti nella cura del proprio mare.

Capofila è Legacoop Emilia-Romagna, che ha costruito la partnership a cui si affianca il know-how internazionale della fondazione spagnola Fundamar di Vigo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia

Emilia-Romagna e Marche

BREVI DALLE REGIONI



Fermignano (Pesaro-Urbino)
Addio a Bertozzini, fondatore della Tvs

Si è spento all'età di 84 anni Gastone Bertozzini (foto), imprenditore fondatore della Tvs di Fermignano, nella provincia di Pesaro-Urbino, azienda produttrice di strumenti di cottura e tra le eccellenze manifatturiere delle Marche. Nel 2003 la presidenza della Repubblica lo aveva insignito dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro, riconoscendo un percorso imprenditoriale costruito con impegno, intuizione e capacità di guardare lontano. Era stato presidente dell'associazione provinciale degli industriali. Appassionato d'arte, nel corso degli anni Bertozzini aveva raccolto e valorizzato importanti opere dell'Ottocento e del Novecento italiano, contribuendo a diffondere e a promuovere il patrimonio culturale del territorio attraverso prestiti, mostre ed esposizioni pubbliche. «Un simbolo del fare – lo ricorda Massimo Cecchini, presidente di Confindustria Pesaro-Urbino –, un imprenditore carismatico, un uomo che non ha mai dimenticato le proprie radici e al quale la nostra provincia deve pure moltissimo».



Bologna
Mercato delle Erbe, gestione al Caab

Il Caab offre frutta e verdura da assaggiare in piazza Santo Stefano, a Bologna, e si prepara a restare in centro prendendo in gestione il Mercato delle Erbe. «Da luglio – dice il presidente del Caab, Marco Marcatili (foto) – spero che riusciamo a formalizzare, lo prendiamo in gestione come Caab».



Emilia-Romagna
Piano di interventi per salvare la pesca

Un piano di interventi da un milione per salvare la pesca, da Goro a Rimini, combattere il granchio blu, rigenerare l'ecosistema marino. Si chiama Ecoadria-Restor il progetto che mette insieme Legacoop Emilia-Romagna, Unife, Delta 2000, Consorzio Mediterraneo, candidato al bando europeo Tasc-RestoreMed per il recupero degli ecosistemi costieri e la tutela delle comunità. I punti del progetto sono: controllo e valorizzazione del granchio blu, ripristino delle aree nursery delle vongole nella Sacca di Goro, sperimentazione di acquacoltura sostenibile, implementazione di interventi mirati per la riproduzione naturale di seppie e lumachine su tutta la costa. Capofila Legacoop Emilia-Romagna, che ha costruito la partnership a cui si affianca il know-how internazionale della fondazione spagnola Fundamar di Vigo.

Una filiera unica dell'ortofrutta «Così più efficienza e qualità»

Montroni (Legacoop): progetto fondamentale per la competitività. Martedì la presentazione

di **Francesco Moroni**
BOLOGNA

Mettere insieme produzione e distribuzione in una filiera unica integrata dell'ortofrutta, portando vantaggi a tutti gli attori coinvolti. È un progetto ambizioso che parte da lontano, quello di Legacoop Emilia-Romagna, pronto a farsi sostanza nell'incontro in programma martedì dalle 9 alle 12.30 al Cubo Unipol di piazza Vieira De Mello, a Bologna. Una mattinata in cui istituzioni, cooperative e imprese dialogheranno tra loro per fare rete e trasformare in concreto una visione che poggia già su numeri convincenti. Come quelli emersi dall'analisi sperimentale che ha coinvolto Apofruit, Agribologna, Terremere, Codma, Coop Italia, Coop Alleanza 3.0 e, per la parte trasformazione ortofrutticola, Fruttage: -34% di ordini e giro dei mezzi di trasporto, +9% di riempimento delle pedane, +0,5 pallet per ogni mezzo, tempi di guida ridotti di una giornata, +10% di volumi ordinati registrati durante il test, standard di freschezza, qualità e livello di servizio invariati.

L'obiettivo resta appunto quello di «costruire una filiera integrata capace di generare efficienza logistica e valore condiviso dal campo allo scaffale». Così la mattinata bolognese si dividerà in tre filoni: dopo l'introduzione di Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia-Romagna, ecco la presentazione del progetto con una tavola rotonda ricchissima, prima dei 'panel' dedicati a 'Una nuova alleanza nella filiera agroalimentare' e a 'Un dialogo tra cooperazione e Regione'. A raccontare la genesi e gli sviluppi dell'iniziativa è proprio Montroni, che non ha dubbi: «Sicuramente non è semplice creare una filiera integrata, perché significa mettere nella disponibilità di altri il proprio modello organizzativo, ma quello cooperativo è un modello che tende a facilitare questo approccio».

Montroni, ci dica di più.
«Il progetto nasce nel 2020 dalla necessità di affrontare il tema della logistica alla base, considerandola un elemento fondamentale per la competi-



Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia-Romagna, introduce il convegno in programma martedì a Bologna

tività del sistema economico regionale e delle imprese».

In che senso?
«Mi riferisco alla volontà di affrontare gli aspetti logistici in termini di consumo di suolo, infrastrutture, reti viarie, ferroviarie o portuali, lavoro povero e uso di mezzi inquinanti. E da questo studio è emersa la necessità di investire sulle filiere».

Perché?
«Perché i benefici che ne derivano sono molteplici: dagli investimenti per l'ammodernamento delle piattaforme alla riduzione dell'inquinamento grazie a mezzi più efficienti, fino a una maggiore rapidità che consente di limitare le congestioni. Le cooperative sono presenti lungo l'intera filiera del settore agroalimentare: dalla produzione alla trasformazione, dal trasporto alla commercializzazione. Partendo dal comparto ortofrutticolo, abbiamo ritenuto necessario analizzare ogni fase del processo per ottimizzare i costi e migliorare il livello del servizio. L'obiettivo finale è garantire al consumatore un prodotto di elevato standard a un costo più contenuto rispetto a quello generato da una filiera caratterizzata da un'organizzazione meno efficiente».

Bisogna fare di più, oggi, in Italia?

«Esistono ampi margini di miglioramento: il progetto ha evidenziato una significativa riduzione dei movimenti dei mezzi, dimostrando come una pianificazione efficiente dei trasporti consenta di massimizzare i carichi e di ottimizzare la gestione di pallet e pedane destinati a diversi punti di consegna. Si tratta di un modello replicabile: l'esperienza è partita dalla filiera ortofrutticola, ma lo stesso approccio può essere applicato con successo anche al comparto delle carni e ad altre categorie di prodotti freschi».

Sono questi gli obiettivi del convegno?

«Sì, dimostrare che una migliore organizzazione della filiera consente di distribuire il valore in modo più equo, anche in una fase complessa come quella attuale, segnata dall'aumento dei costi energetici. Un sistema di questo tipo genera benefici che si riflettono anche sui consumatori, contribuendo a contenere i prezzi. I soggetti della filiera devono costruire un modello capace di condividere opportunità e criticità, evitando che il peso ricada esclusivamente su chi si trova a monte o a valle del processo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati dell'Inail regionale: in quattro mesi oltre 5.500 (+2,76%). Aumentano anche le malattie professionali



Oggi in programma
in città e provincia

CINEMA

TEATRO

Bologna

STUDIO PETRILLO
INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA

PETRILLO Service

STUDIO PETRILLO
Tel. 051 533450 - 051 535956

PETRILLO SERVICE
Tel. 051 531601

Previsioni meteo
in città

La storia
Caab, frutta e verdura per tutti
di **GIORGIO BURREDDU** [a pagina 7](#)

la Repubblica

Il personaggio
Lo chef della pasta a mano
[a pagina 11](#)

Domenica
7 giugno 2026
Caporedattore
GIOVANNI EGIDIO

Spesa farmaceutica, effetto ticket "Così risparmiati 20 milioni"

La misura della giunta de Pascale ha anche garantito in otto mesi 33 milioni di incasso
L'assessore Fabi: "Scelta sofferta, conti in equilibrio e sistema pubblico rafforzato"

Associazioni contro Valditara: "Chiude i corsi sull'affetto in nidi e elementari"

di **EMANUELA GIAMPAOLI**
[a pagina 3](#)

In otto mesi i ticket farmaceutici, introdotti l'anno scorso dal governatore Michele de Pascale, hanno garantito alla Regione un incasso di 33 milioni. Da viale Aldo Moro rivendicano il fatto che grazie a questa nuova tassa è calato il consumo di antibiotici e di altri medicinali come i gastroprotettori e c'è stato un risparmio di quasi 20 milioni sulla spesa farmaceutica. «Abbiamo mantenuto l'impegno all'equilibrio dei conti e al rafforzamento del sistema pubblico» dice l'assessore Massimo Fabi.

di **MARCO BETTAZZI**
[a pagina 2](#)

Casa, allarme della Cna "Qui l'affitto si mangia la metà dello stipendio"

Sindaci e Chiesa firmano il manifesto della speranza

[a pagina 6](#)

Terzo posto per l'aumento degli affitti nel giro di sei anni: +45%. Ancora terzo posto per incidenza del canone sugli stipendi medi: 58%. E quarto posto per costo degli affitti, 1.270 euro per 70 metri quadri, inferiore solo a Milano, Firenze e Roma. È una classifica poco gratificante per Bologna, nonostante la città sia poi anche prima per aumento degli stipendi, quella stilata dalla Cna sulla base di dati dell'Agenzia delle entrate.

[a pagina 7](#)



● Repubblica delle Idee in piazza Maggiore: il festival torna dal 12 al 14 giugno

IL FESTIVAL DAL 12 AL 14 GIUGNO
di **SABRINA CAMONCHIA**

Repldee, la cultura in piazza con Pulitzer e grandi firme

[a pagina 5](#)



Una maglietta e una partita per Stefano morto a 19 anni

Hanno scritto sulla maglia della squadra il suo nome, e poi gli hanno dedicato la partita di calcio, la prima senza di lui. È il saluto, fatto in campo, della polisportiva Monteveglio a Stefano Prandi.

Il ragazzo di 19 anni morto dopo il tragico incidente di giovedì a Pian di Macina a bordo della sua Yamaha, nell'impatto con un'auto, e con il successivo ricovero al Maggiore in condizioni disperate. Parole che arrivano dal cuore, dai suoi amici e coetanei.

«In un momento come questo dove le parole sono difficili da trovare, abbiamo deciso di ricordarlo così. Una semplice maglietta ma con un significato profondo per dirgli che è ancora qui. In ogni gesto, in ogni abbraccio, in ogni applauso a bordo campo», scrivono i ragazzi della Monte Tournaments, che Stefano frequentava come staff, e che gli hanno dedicato un pensiero prima dell'inizio del torneo, sconvolti come tutti della notizia. «Il vuoto che ha lasciato Stefano è grande, ma oggi abbiamo scelto di ricordarlo così: insieme, come una squadra, come una famiglia».

Prandi proprio in questi giorni avrebbe dovuto sostenere la maturità, al Manzoni di Bologna. A piangere la perdita del "centauro per passione" anche il consigliere comunale della Valsamoggia Simone Rimondi: «Quella di Stefano è l'età in cui ci si affaccia al mondo, in cui si inizia a immaginare di quali tinte colorare i propri sogni. Purtroppo invece, tutto si è interrotto in modo tragico su di una moto, la sua moto. In queste ore ho potuto ammirare l'amore dei suoi amici nei suoi confronti», che l'hanno ricordato sorridente sotto il suo casco azzurro. L'ultimo saluto a Prandi, organizzato dalla famiglia, si terrà lunedì alle ore 11 alla casa funeraria Parini, a Bazzano.

— A.A.

IL BOLOGNINO
di **FEDERICO TADDIA**

Bologna, sindaci e Chiesa hanno firmato il Manifesto della speranza per ispirare la prossima enciclica: l'"Habemus Tari".

ORIPRODUZIONE RISERVATA

STUDIO PETRILLO **PETRILLO Service**
INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA

HAI AVUTO UN INCIDENTE? SEI STATO DANNEGGIATO? TI HANNO PROVOCATO INFORTUNIO?

RECUPERO DANNI - PRATICHE AUTO AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24 CONSULENZA IMMEDIATA GRATUITA

STUDIO PETRILLO
Via Scandellara, 62/A Bologna
Tel. 051 533450 - 051 535956 - Fax 051 530189
Info@infortunisticapetrillo.it

PETRILLO SERVICE
AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - SERVIZIO AUTO CORTESIA
Via Seragnoli, 8 Bologna
Tel. 051 531601 - Fax 051 6025883
Info@petrilloservice.com



● Il restauro in corso a San Domenico con i fondi Pnrr

San Domenico risplenderà dopo il restauro

di **PAOLA NALDI**

[a pagina 11](#)





IL RACCONTO

di **GIORGIO BURREDDU**

Caab, frutta e verdura nel cuore del centro

Ieri festa con assaggi in Santo Stefano, Di Pisa: "Da luglio avremo in gestione il Mercato delle Erbe"

I cittadini, quelli del centro e quelli del giretto nel week-end. E i turisti. Per caso o per scelta. C'erano tutti a "Caab and the city", il mini mercato ortofrutticolo allestito ieri mattina in Piazza Santo Stefano e andato avanti fino a sera. «La gente voleva comprare», raccontano gli espositori, una decina in tutto. Invece la frutta e la verdura sono state regalate. A piccole dosi, certo. E fino a esaurimento scorte. C'era di tutto: mango, avocado, papaya, maracujà. Ma anche pesche, albicocche (molto belle, tra le prime a fi-

nire), banane, e tanto altro. Sei tonnellate nell'arco di qualche ora. Per noi, racconta Valentino Di Pisa, presidente di Fedagro-mercato Bologna, «è un evento importante perché crea un collegamento tra il Caab e la città». Non è strano vedere a Bologna mercatini e bancarelle di frutta e verdura. Ma quella vista ieri a due passi dalle torri è stata un'altra cosa. Il Caab è il grande centro di distribuzione logistica e commerciale agroalimentare della città, una delle principali piattaforme di smercio di ortofrutta in Italia e in Europa, snodo fondamentale tra i produttori agricoli e i rivenditori. L'iniziativa in Santo Stefano ha dato la possibilità ai cittadini «di capire le professionalità e che cosa c'è dietro il Centro Agro Alimentare di Bologna». Un modo intelligente per comprendere che cos'è la filiera. Hanno fatto talk,



Una bancarella allestita ieri mattina per la manifestazione "Caab and the City", con assaggi di prodotti freschi

momenti di incontro per raccontare la cultura del fresco. C'era pure uno spazio per i bambini. Una piazza, insomma, diventata punto di contatto tra il commercio e la cittadinanza. Il Caab, dice ancora il numero uno di Fedagromercato, «è anche una struttura che funge da

calmiere». I venti di guerra e le crisi hanno fatto alzare i prezzi. E strutture come il Caab permettono un maggiore controllo. «Inoltre permette la valorizzazione del fresco». Alla lunga giornata ha partecipato Marco Marcatili, il presidente, che sta facendo un grande lavoro per

dare centralità al Caab. E che ha ripreso il discorso sulla gestione Caab del Mercato delle Erbe: «Spero che da luglio si riesca a formalizzare», ha detto. E in piazza per "Caab and the city" c'è stato un passaggio di molte centinaia di persone. Non è un inedito. Vent'anni fa si fece una cosa simile in Piazza Verdi. «La spesa in piazza», l'avevano chiamata quella volta. Ma "Caab and the city", iniziativa messa in piedi da un gruppo di under 45, ha un significato più ampio, soprattutto in un periodo storico in cui il consumo di frutta e verdura è calato moltissimo. «Aumentano i prodotti di quarta gamma, cioè i freschi, lavati, confezionati in imballaggi protettivi, pronti per essere consumati. Le esigenze sono cambiate», dice Di Pisa. Ma il valore della frutta e della verdura fresche resta centrale.





08 giugno 2026

Caab fa centro a Bologna, presto gestirà Mercato delle erbe

Il mercato ortofrutticolo di Bologna approda in pieno centro, in una delle piazze più belle e iconiche della città: **Santo Stefano**. Una location suggestiva che per un giorno si è trasformata in un grande spazio dedicato al mondo dell'ortofrutta, con incontri, laboratori per bambini, degustazioni e soprattutto la presenza diretta di produttori e grossisti. Non solo esposizione: molti di loro hanno scelto di **regalare i prodotti**, trasformando la piazza in un vero mercato a cielo aperto, aperto a tutti.

La manifestazione, accolta con entusiasmo dai cittadini, potrebbe diventare un appuntamento fisso sotto le Due Torri e, perché no, un modello da replicare in altre città italiane. L'idea di un **flash mob ortofrutticolo nazionale**, con i mercati all'ingrosso presenti contemporaneamente nelle piazze del Paese, è stata suggerita proprio da **Marco Marcatili**, presidente del Caab.

Tra le novità annunciate, anche se già note da tempo, c'è la futura **gestione del Mercato delle Erbe**, uno dei luoghi simbolo della città. In un'epoca in cui si parla molto di logistica

dell'ultimo miglio, l'obiettivo è valorizzare anche il **consumo dell'ultimo miglio**, portando frutta e verdura di qualità direttamente agli abitanti del centro e ai tantissimi turisti che ogni giorno affollano Bologna.

Il centro storico è sempre più vivo, con cucine aperte a ogni ora per taglieri, pane e mortadella, tortellini e tagliatelle. Ma c'è spazio anche per l'ortofrutta, e sarebbe un peccato non occuparlo. Caab in the City lo ha dimostrato: quando l'ortofrutta esce dai padiglioni e incontra la città, la città risponde.

Marco Marcatili mette al centro il cibo per Bologna: "Abbiamo unito tutta la filiera"

Marco Marcatili, presidente del Caab, durante l'evento **Caab and the City** racconta a myfruit un risultato che definisce storico: **tutta la filiera dell'ortofrutta si è presentata unita**. "Ci sono tutti: produzione, commercio, distribuzione. **È la prima volta che la filiera si presenta compatta**", spiega Marcatili.



Un altro elemento emerso con chiarezza riguarda il rapporto tra le persone, soprattutto i giovani, e frutta e verdura. "Nei consumi vediamo una distanza, ma non nella cultura. I giovani trovano le loro forme per avvicinarsi: vanno dai produttori, coltivano in casa, partecipano agli orti condivisi. **Dobbiamo solo intercettare questa energia**".

Durante la giornata sono intervenuti anche ristoratori che "hanno trasformato l'ortofrutta da semplice contorno a piatto principale". Un segnale di cambiamento culturale che Marcatili definisce incoraggiante: "Siamo molto contenti. E questo è solo l'inizio".

Caab and The City appuntamento annuale? "Appuntamento per tutte le piazze"

L'evento Caab in the City diventerà un appuntamento fisso, Marcatili risponde che gli piacerebbe renderlo annuale, ma soprattutto vorrebbe che il Caab diventasse il centro di una vera politica del cibo. **“L’ortofrutta non può venire dopo, deve venire prima. È alla base della piramide alimentare.** Se ce lo dimentichiamo, è un problema serio”. Per farlo, secondo Marcatili, serve un lavoro capillare con scuole, aziende, commercianti di prossimità e comunità locali. “I commercianti di prossimità sono ambasciatori del consumo di frutta e verdura. Molti non sono italiani, **e con loro dobbiamo costruire un dialogo.** Lo stesso vale per i mercati: prenderemo la gestione di un mercato e ci proveremo”.

Marcatili guarda anche oltre Bologna: “Questa **dovrebbe essere un’iniziativa da Italmercati: un flash mob in cui tutti i mercati all’ingrosso italiani diventano protagonisti nello stesso giorno.** Ma intanto partiamo da Bologna, dove c’è una sensibilità istituzionale e sociale che fa la differenza”. Una differenza resa possibile anche dal gruppo Caab Forward, formato da operatori under 45. “Hanno portato il Caab su una dimensione nuova, che forse gli operatori di prima generazione non avevano immaginato”.

E da luglio via alla gestione del Mercato delle Erbe

Il Caab è pronto a gestire il **Mercato delle Erbe**, storico monumento a due passi dalle Due Torri, con un cronoprogramma già definito. “Dal primo luglio formalizzeremo il passaggio dell’asset dal Comune a noi. Poi avvieremo la selezione degli operatori, seguendo tutte le procedure amministrative”. Gli investimenti saranno gradualmente: prima sulla gestione, comunicazione e presentazione, poi sugli interventi strutturali, accessibilità e sicurezza. “Il mercato è pronto. **Ora bisogna definire il modello. Non siamo il modello parigino, dove due volte alla settimana si fanno i primi mercati, né quello spagnolo, tutto somministrazione. Dobbiamo trovare una via italiana: coworking, frutta e verdura, somministrazione, funzioni miste.** Tutto con qualità autentica e accessibile. Una delle sfide sarà far entrare il ceto medio in questo mercato”.

Valentino Di Pisa (Fedagro): “Portiamo l’ortofrutta in città. Ora serve educazione alimentare nelle scuole”

Trasferire nel cuore di Bologna la professionalità, i servizi e il valore che ogni giorno il Centro Agroalimentare garantisce alla città. È questo, secondo Valentino Di Pisa, presidente nazionale di Fedagro e imprenditore al Caab di Bologna, l’obiettivo principale di Caab in the City. “Era il nostro obiettivo principale. Non so se ci siamo riusciti, ma spero che **questo sia il numero zero di una serie di eventi da realizzare in città, magari seguendo la stagionalità**”, spiega Di Pisa.



Per il presidente di Fedagro, il coinvolgimento dei più giovani è decisivo. “Mi piacerebbe che questi eventi coinvolgessero molto di più i bambini, perché sono il nostro futuro. I futuri consumatori sono i giovani, i bambini, e a loro **dobbiamo insegnare come si consuma l’ortofrutta e perché è importante consumarla**. Questo deve diventare un obiettivo non solo nostro come operatori grossisti o come Caab, ma anche delle istituzioni”.

Durante la giornata è emerso un tema ricorrente: molti cittadini non hanno più familiarità con la stagionalità e le proprietà dei prodotti ortofrutticoli. Di Pisa lo conferma senza esitazioni. “Lo so benissimo: il consumatore non è educato. Non conosce la stagionalità, non conosce le proprietà e l’utilità dell’ortofrutta. **Sto a noi trasmetterle, ma non possiamo farlo solo con iniziative come questa. Dobbiamo partire dalle scuole**”. Per Di Pisa, l’educazione alimentare dovrebbe diventare una materia scolastica. “L’educazione alimentare non fa bene solo alla salute, **ma anche al servizio sanitario. È un investimento culturale e sociale**”.

Mercato delle Erbe: “Giusto che il Caab gestisca i mercati rionali”

Dal 1° luglio il CAAB si occuperà della gestione del Mercato delle Erbe, un passaggio che Di Pisa considera naturale. “Credo che il progetto debba andare a buon fine. Sono convinto che l’ente gestore di un centro agroalimentare debba essere **anche capace di gestire i mercati rionali della città, perché sono il nostro punto di arrivo verso la cittadinanza**. Non solo il Mercato delle Erbe”.

Gli operatori in piazza: i prodotti del territorio e quelli esotici così lontani ma sempre più vicini

A confermare quanto sia urgente lavorare sull’educazione alimentare è anche l’esperienza diretta degli operatori presenti in piazza. “Mi hanno chiesto se i pomodorini sono di Bologna e

tante altre cose che dimostrano come i cittadini sappiano sempre meno di ortofrutta: **da dove viene, come si conserva, come si prepara**”, racconta **Luigi Gallerani**, imprenditore di **Befer Fruit** e con posteggio al Caab. “Chi vende al consumatore finale ha delle lacune, dobbiamo lavorare su questo. Iniziative come queste sono fondamentali per far conoscere **non solo l’origine, ma anche le proprietà della nostra ortofrutta**”.



La stessa esigenza emerge anche dallo stand di **Fruttital** del Gruppo Orsero, che accanto ai più noti avocado e ananas ha distribuito e fatto conoscere al pubblico diversi “esotici minori” come **granadilla, banane rosse, rambutan, carambola, pitaya e cassanova. Tutti prodotti che incuriosiscono ma che molti cittadini non avevano mai visto o assaggiato.** A completare il quadro c’era anche la frutta secca di **Laffi Giorgio**, azienda specializzata in un segmento in forte crescita, che non ha mancato di proporre anche mele e pere.



Il territorio era rappresentato da **Agribologna**, custode dell'agricoltura bolognese, mentre **Spreafico** ha portato la sua esperienza. Un'occasione preziosa per i cittadini, che oltre a degustare hanno potuto scoprire davvero cosa c'è dietro i prodotti che ogni giorno trovano sul banco.

Gli altri partner

L'assessore all'Agricoltura del Comune di Bologna, **Daniele Ara**, ha definito Caab in the City un'importante occasione di educazione alimentare e di dialogo con la cittadinanza, riconoscendo al Caab la capacità di fare da collettore tra **agricoltura, commercio e politiche del cibo**. Il sostegno del territorio è arrivato anche dai partner dell'iniziativa. **Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea**, ha ricordato il legame storico del credito cooperativo con il mondo agricolo e l'impegno della banca nell'accompagnare le imprese nelle sfide di innovazione e sostenibilità. **Marialisa Alberghini, strategy manager di Lavoropiù**, ha sottolineato invece il ruolo decisivo delle competenze e della formazione per garantire qualità lungo tutta la filiera, ribadendo la collaborazione quotidiana con il Caab per favorire occupazione qualificata e incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Gian Basilio Nieddu

- [CAAB Bologna](#)
- [ingrosso](#)